

# L'ILLUSTRAZIONE DELLA GUERRA

## e LA STAMPA SPORTIVA

RIVISTA SETTIMANALE

**ABBONAMENTI**

ITALIA

ESTERO

ANNO . . . . .  
 SEMESTRE . . . . .  
 TRIMESTRE . . . . .  
 La copia cent. 10, arretrato 0.20

1000  
 5000  
 10000

L. 9  
 18  
 27

DIRETTORE

GUSTAVO VERONA

*Per inserzioni rivolgersi:*

o presso l'Amministrazione del Giornale in TORINO  
 Via Davide Bertolotti, 3  
 o presso l'Agenzia Italiana di Pubblicità in MILANO  
 Via Romagnoli, 1



**LE GRANDI PROVE SPORTIVE D'ITALIA. — Galetti vince la Corsa Ciclistica Milano-Roma montando una Bicicletta LEGNANO fornita di Pneumatici DUNLOP.**

(Fot. Morano-Pisculli - Roma).

**TENDE DA CAMPO**  **COPERTONI IMPERMEABILI**



**ETTORE MORETTI - MILANO**  
FORO BONAPARTE 12

Le mie Tende da Sport si trovano pure in deposito a Torino presso  
A. MARCHESI - Via S. Teresa, 1 - Piazzetta della Chiesa - Telefono 30-55.

**PNEUMATICI PIRELLI**  
per AUTO - VELO - MOTO - AERO

**Gomme piene per Camions**

TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio

Fornitori del R. Governo

**SOCIETÀ ITALO-ORIENTALE "EMAILLITE,,**

Stabilimento: BOVISIO - MOMBELLO

PRIMA FABBRICA ITALIANA

di

**VERNICE**  
per  
**AEROPLANI**



Agenzie:

ROMA  
TORINO  
VENEZIA

" EMAILLITE ,, intonaco speciale per aeroplani, dirigibili, motoscafi, ecc.

" EMAILLITE ,, lastre trasparenti, non infiammabili, di qualunque spessore e colore.

" EMAILLITE ,, Vernici speciali, antiruggini per metalli, - Vernici-smalti, - Vernici colorate, ecc.

Spazzole speciali per applicare l' " Emaillite ,,

Direzione ed Amministrazione:

**MILANO** - Via Monte di Pietà, 9

Telefono 12-53.

Telegrammi: EMAILLITE - Milano.



**Cinzano**

*Vermouth - Vini Spumanti*  
F. Cinzano & C. Torino

**Società Ceirano Automobili Torino**

Vetture da Turismo per il 1917

**12-18 HP - 18-30 HP - 25-35 HP**

Veicoli Industriali da 2 e 4 tonn.

**MOTORI D'AVIAZIONE**

Reparto vendita: TORINO - Via Madama Cristina, 66.

**Fabbrica di Accumulatori Elettrici**  
per tutte le applicazioni



Società Anonima

**Giov. Henseberger**

Milano - Monza

**Esportazione in tutto il Mondo**

Istruzioni, Preventivi gratis a richiesta.



L'inesauribile aiuto americano si spiega in forma tangibile in un getto continuo di soldati alle prime linee in Francia.

## Attorno alla guerra

### La criminalità in Germania.

A voler credere ai giornali tedeschi, Parigi sarebbe preda degli « apaches » e dei borsaiuoli; ma i tedeschi, tracciando questi quadri sinistri e inverosimili, non vedono ciò che accade in casa loro.

Spogliando nella stessa stampa germanica, il *Journal* riesce facilmente a mostrare che la criminalità fa progressi, ma non a Parigi, bensì a Berlino e in tutto l'Impero. Valgono alcuni esempi, tra i molti facti citati dal foglio francese.

La *Tägliche Rundschau* del 20 giugno pubblicava questo sintomatico avviso diffuso dal Comune della capitale tedesca: « Se vi assentate, non abbassate le stuoie delle vostre finestre; ciò equivarrebbe a segnalare ai saccheggiatori un appartamento vuoto. Verificate le serrature; diffidate dei mendicanti che sono spesso degli indicatori ». Le compagnie berlinesi d'assicurazione hanno registrato, dal 15 marzo al 15 aprile 1918, 405 furti con scasso, d'un valore complessivo di più di 400 mila marchi.

\*\*

La *Ohemnitzer Volksstimme* dell'8 luglio annunciava che non avrebbe più inserito le liste degli oggetti rubati, perchè avrebbero occupato troppo spazio. E soggiungeva: « E' certamente, un triste segno dei tempi ». A Berlino, nella stessa settimana parecchi disegni sparivano dalla Galleria nazionale; un quadro di Lippo Memmi era rubato al Museo dell'Imperatore Federico; parecchie miniature al Museo Hohenzollern, e una collezione d'autografi al Museo provinciale (*Berliner Tageblatt* del 19 luglio). Nelle città renane si profitta delle incursioni aeree per svaligiare gli appartamenti deserti. Infine, i furti in ferrovia aumentano sbalorditivamente. Il Ministero prussiano dei trasporti ha confessato, dinanzi la Camera dei Signori, che il loro valore ammonta già a 80 milioni di marchi!

### Da capo con la fratellanza.

La *Volksstimme* di Francoforte, giornale socialista maggioritario, traccia il programma della grande offensiva di pace che la Germania starebbe meditando, dopo gli insuccessi della sua offensiva militare.

L'organo socialdemocratico lo condensa in poche parole: « Lo scopo cui sempre dobbiamo mirare è di poter giungere a dissociare l'Intesa. Non basta batterla militarmente: certo, la vittoria militare è una condizione necessaria ma non sufficiente. L'impiego dei mezzi politici l'impone. La rivoluzione russa è stata un primo passo verso la dissociazione dell'Intesa: quale via dobbiamo seguire oggi? ».

Dall'Inghilterra e dall'America non vi è nulla da sperare, continua la *Volksstimme*, per la quale Wilson è un volgare imperialista. « La sola via d'uscita sarebbe una politica che approdasse al simultaneo ritirarsi dalla lotta della Francia e dell'Italia e che vegliasse ad impedire che la Russia divenga un territorio di invasione per l'Inghilterra. Bisognerebbe perciò che il governo tedesco rinunziasse ad ogni intenzione di violenza in occidente. Sotto l'azione della maggioranza del Reichstag, il Cancelliere s'è già espresso in questo senso, ma la diffidenza è grande nei paesi nemici. Si tratta dunque d'ispirar fiducia verso i sentimenti di pace tedeschi. Forse la recente assemblea socialista di Parigi non vieta ogni speranza a questo riguardo ». E il giornale dei « compagni » di Francoforte, concludendo, non nasconde le sue speranze nei « compagni » francesi e magari italiani.

## L'ILLUSTRAZIONE DELLA GUERRA

## e LA STAMPA SPORTIVA

costa cent. 10.

## La morte di "Magno"

A tre giorni di distanza dalla morte del collega car. Paolo Talice, un altro gravissimo lutto ha colpito il giornalismo sportivo italiano.

Per una polmonite fulminante, dopo appena due giorni di malattia, è morto E. C. Costamagna, il Magno fondatore ed ex direttore della Gazzetta dello Sport.

Aveva 53 anni, e lascia la vecchia mamma, la giovane moglie ed un bimbo di due anni.

Il dottor Eugenio Costamagna era pubblicista conosciuto sotto il pseudonimo di Magno, ed egli si era essenzialmente dedicato al giornalismo sportivo prima a Torino, poi a Milano, ove diresse sino a pochi anni or sono la Gazzetta dello Sport. Orodì i cosiddetti giri d'Italia, gare ciclistiche che avevano destato entusiasmo nelle città attraversate dai campioni ciclisti.



Il Prof. Camillo Costamagna, uno dei fautori dello sport della palla in Italia.

Le vecchie glorie del ciclismo, i giuocatori più classici del pallone, gli automobilisti celebri, gli schermidori più illustri, i nuotatori liguri, i lottatori più potenti, gli atleti tutti dello sport italiano ebbero in lui la celebrazione delle loro gesta vittoriose.

Poeta nell'animo, e letterato per educazione e per ricerca, non attribuì minor importanza ai suoi tentativi d'arte pura, dei quali ebbe vanto in gioventù, e lungo tutta la carriera giornalistica, e volle fare miglior ornamento intellettuale della sua vita specialmente dopo che si era ritirato a vita meno combattiva.

\*\*

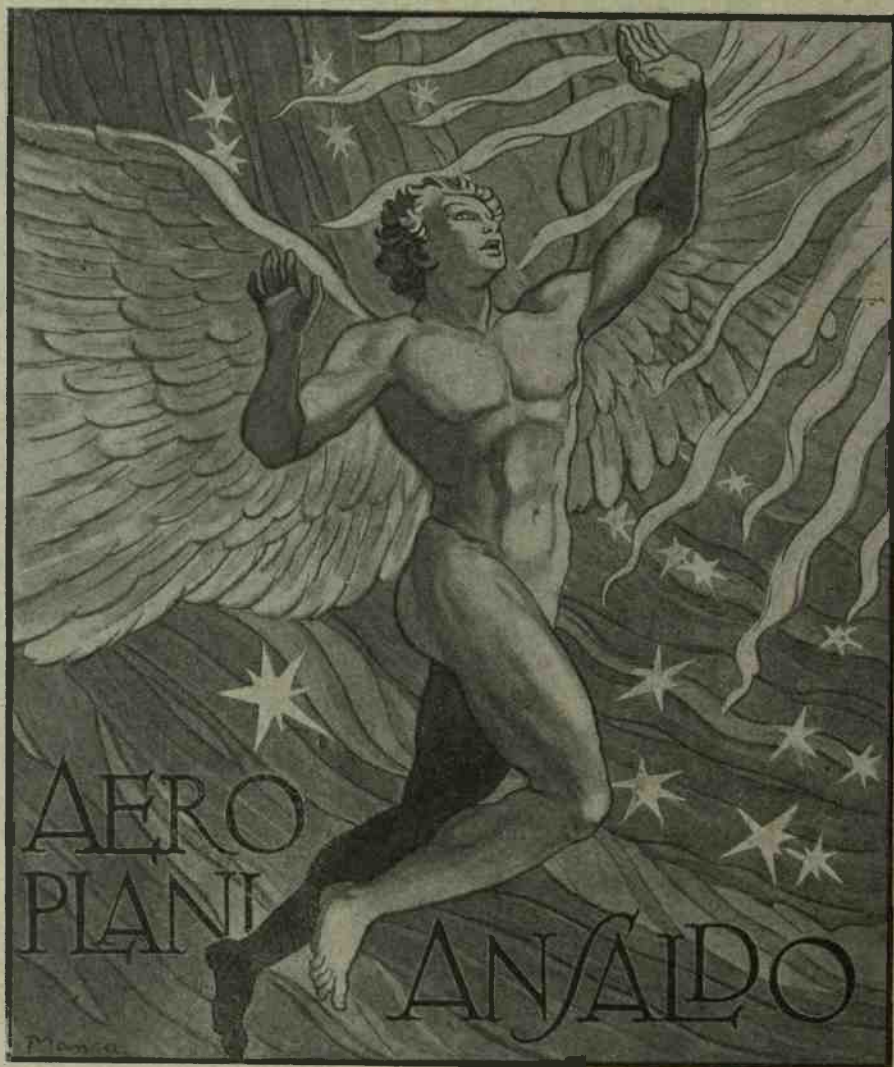
Alla famiglia desolata ed ai colleghi della Gazzetta dello Sport inviamo le nostre più sincere condoglianze.

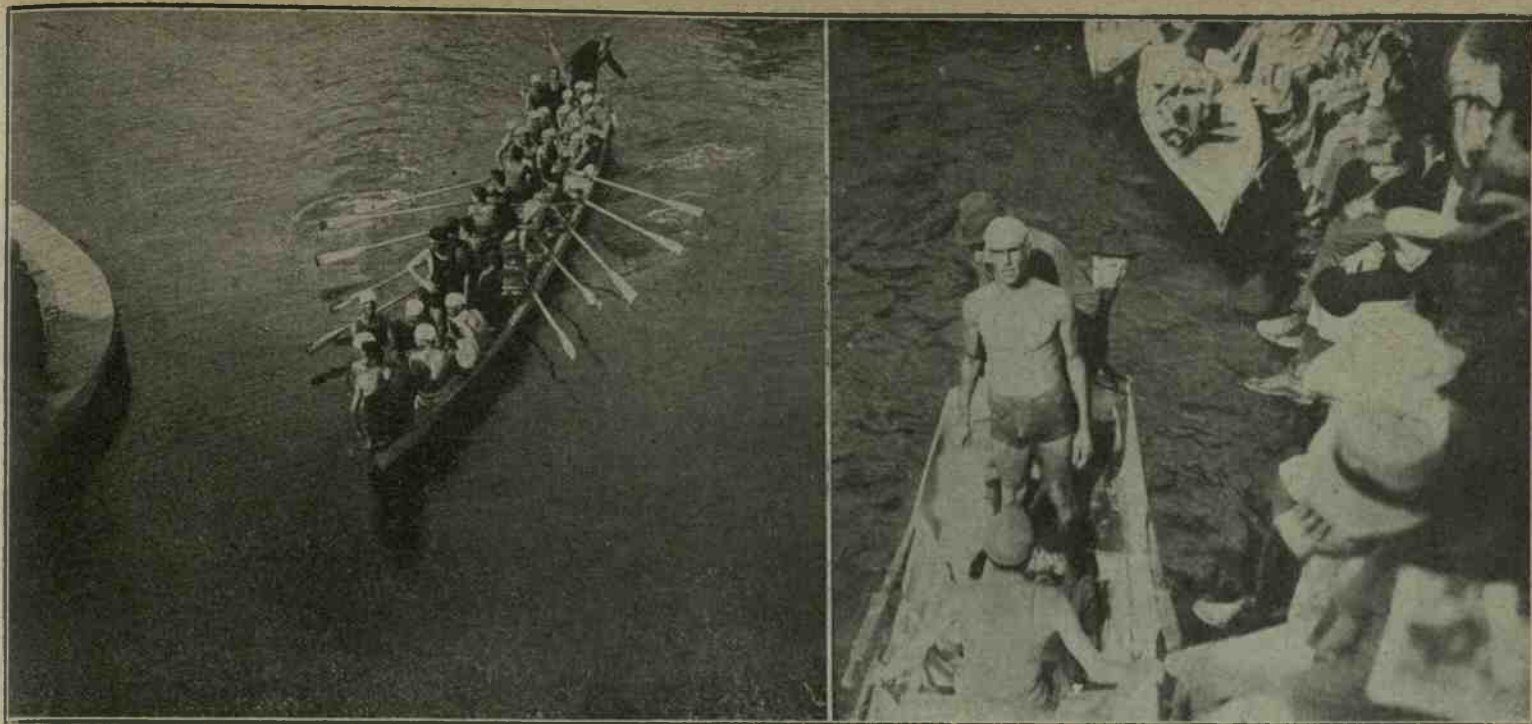
N. d. R.

# Officine di Villar Perosa

## Cuscineti a sfere - Sfere di acciaio

VILLAR PEROSA (Pinerolo).





La Coppa Scarioni. — I nuotatori si recano alla partenza. — Munnelli il vincitore.

(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

## LA VITA SPORTIVA ITALIANA

### Federazione I. G. C.

Si sono riunite a Torino le rappresentanze di 25 Società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco del Calcio, sotto la presidenza dell'ingegnere Righetti. Approvata la relazione finanziaria. L'assemblea dopo vivissima discussione approvava il seguente ordine del giorno, dall'avv. Bianchetti:

« L'assemblea delle Società convenute in adunanza il 29 settembre 1918 delibera di completare l'attuale Presidenza federale interinale, tuttora in carica nelle sue funzioni amministrative o giurisdizionali, con sei membri componenti il Consiglio federale di guerra e colle funzioni tecniche ed amministrative concesse dallo statuto al Consiglio ordinario, ritenendosi gli stessi membri aggiunti scaduti automaticamente di carica sessanta giorni dalla conclusione della pace ».

L'assemblea accetta a maggioranza l'ordine del giorno Bianchetti per 18 voti contro 3, 15 sì e 3 no, 2 astenuti.

Vengono eletti alla presidenza: Mauro, Levi, Bianchetti; indi l'ingegnere Righetti (21), De Marchi (16), Capra (14), Sganetta (12), Pasteur (11), Radice (10). Si designa quindi la Commissione di tre arbitri per liquidare la questione Modena-Bologna e Coppa Mauro, e sono incaricati a pieni voti i signori: avv. Longoni, ing. Righetti e avv. Radice.

### Il Criterium a San Siro.

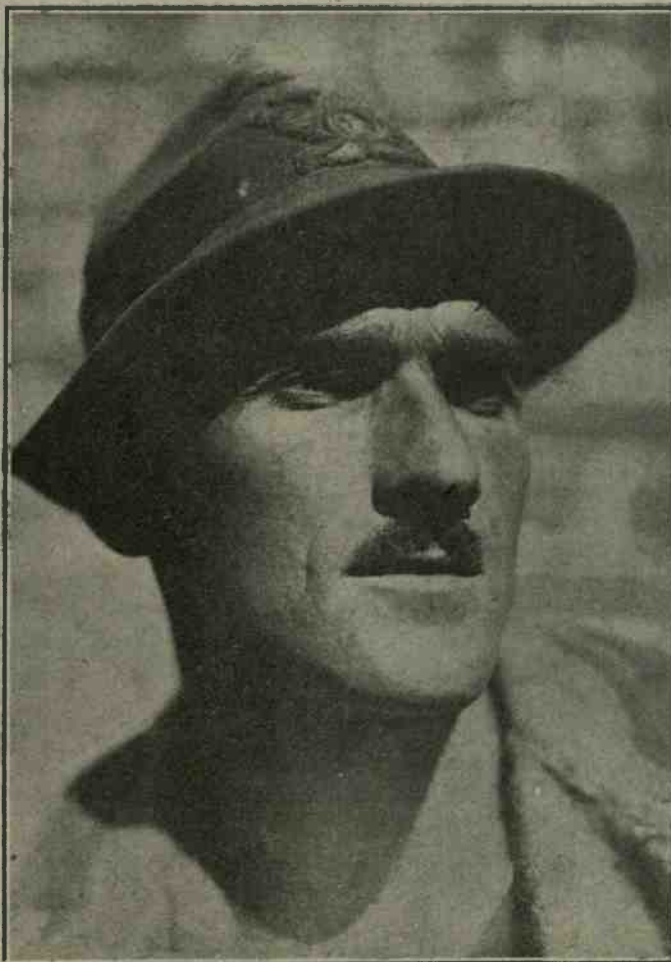
Lire 8000. M. 1000: 1. Vanello, m. b., 2 a., da Signorino e Wistaria, kg. 56. Razza di Besnate (Caprioli). 2. Canova m. s., 2 a., kg. 58. Federico Tesio (F. Regoli). Una lunghezza e mezza.

Già alle prime tribune i due competitori impegnavano tutte le forze in un duello accanito, senza risparmio; sotto la frusta Vanello riusciva a portarsi avanti a Canova, togliendogli la corda, e resisteva coraggiosamente all'avversario che all'esterno tentava di mala voglia un ritorno, senza insistere troppo. Canova soccombeva di una lunghezza e mezza.

### Gli sports atletici a Milano.

Ecco i risultati delle gare atletiche:  
 Gara di velocità (metri 400): 1. Bonini, dell'U. S. M., in 56. 2. Giustacchini, dell'U. S. M., in 58. 3. Baldan (mitragliere Fiat). 4. Marchetti, dell'U. S. di Spezia.  
 Gara di velocità (metri 100):

1. Riccoboni (aviatore). 2. De Panico, della Pro Roma, ad un metro. 3. Giustacchini, dell'U. S. M. 4. Gama, dell'Internazionale F. C. 5. Lambiasi, (R. Marina). Gara di velocità (metri 1500): 1. Bonini, dell'U. D. M., in 4,39. 2. Cermenati (mitragliere Fiat), a spalla. 3. Vaiani. Gara lancio palla di ferro: 1. Pilotta Eugenio, a metri 9,87. 2. Massari Felice, a metri 9,81. 3. Lambiasi, a m. 8,96.



Lo Skiffista Dones, vincitore della Gara in Skiff a Uomo.

(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

4. Bonini, 8,40. 5. Repraschini, 8,35. Gara salto in alto: 1. Nicollini, metri 1,59. 2. Giustacchini, m. 1,56. Seguono in pari merito: Repraschini, Villa, Lambiasi, m. 1,51. Gara salto in lunghezza: 1. Villa (25° art. camp.), metri 6,05. 2. Polin (tenente mitragliere Fiat), m. 5,99. 3. Giustacchini, m. 5,93. 4. Pavese, m. 5,71. 5. Calderara, m. 5,56.

### Al Velodromo del Sempione.

Ecco i risultati delle Corse di domenica al Velodromo Sempione. Handicap dilettanti, metri 760: Finale: 1. Ambrosini, metri 60. 2. Minoretti (scarta). 3. Bergamini (id.). 4. Pozzi, m. 30. 5. Azzini, m. 10. Match internazionale, velocità m. 1000. Classifica generale: 1. Ellegari, punti 3. 2. Perchicot, punti 7. 3. Pulledri, punti 10. 4. Godivier, punti 10. Match professionisti: 1. Piralla, metri 25. 2. Morisetti, metri 30. 3. Mori, m. 10. Eliminazione dilettanti: 1. Minoretti. 2. Galli. 3. Pozzi. Corsa all'americana a coppie, chilometri 51,100. Classifica generale: 1. Godivier-Boudin, punti 28, ore 1,17'5". 2. Pulledri-Sivocci, punti 16 ad un giro. 9. Perchicot-Lucotti 15. 4. Belloni-Azzini, 10.

### Romeo Poid vince.

Romeo Poid, il vincitore della Milano-Roma dilettanti, stacca tutti di 5 minuti nella Milano-Piacenza-Val Tidone. Ecco l'ordine d'arrivo:

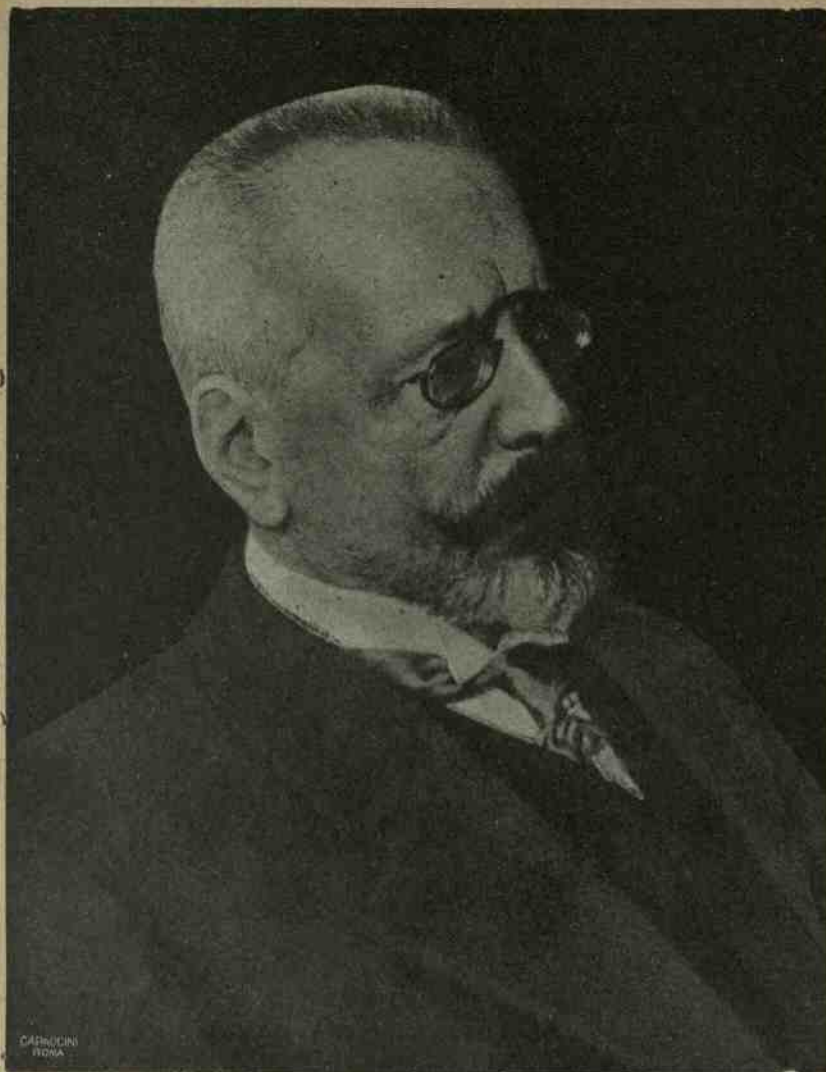
1. Poid Romeo, dello S. C. Genova, alle ore 14,8, impiegando ore 5,58 a coprire i 185 km. del percorso ad una media di circa 31 km. 2. Bestetti Pietro, della Squadriglia di Ponte San Pietro, alle ore 14 12'45". 3. Mosca Mario, dello S. C. G., alle 14 17'. 4. Ozeni Giuseppe, dell'U. C. M., alle ore 14 23'. 5. Fallabene Francesco, dell'U. S. L. 6. Rusconi E., dell'U. C. M. 7. Tieghi Albano, dell'U. C. M., 8. Savelli Carlo, dell'U. C. M. 9. Aliprandi Ugo, dell'U. C. M. 10. Pozzi Giuseppe, dello S. C. G. 11. Malaspina. 12. Colombo. 13. Giadici. 14. Federzoni. 15. Bellagente. 16. Giacomini. Seguono altri in tempo massimo.

### Match italo-inglese.

Sul piazzale della Cittadella di Alessandria si è svolto l'interessante Match di foot-ball fra la squadra Unione Sportiva Alessandrina e la Squadra Militare Inglese di Arquata Scrivia.

Nel primo tempo gli inglesi hanno segnato due goals contro uno segnato da Ticozzelli per l'Unione. Nella ripresa gli alessandrini giocarono con maggior forza e brio, segnando due goals per merito di Capra e Baloncieri.

# LA GUERRA IN ORIENTE



Burian che ha dettato l'ultima sciocca proposta austriaca di pace.

trati quando il carattere della guerra era completamente definito ed è evidente che nessun paese può tenersi in disparte, né essere indifferente al suo risultato.

« Gli Alleati sono tutti d'accordo. Non vi può essere pace con gli Imperi centrali mediante alcuna specie di moratorio o di compromesso, perchè gli Alleati hanno già trattato con essi e perchè hanno veduto come gli Imperi centrali hanno agito con altri Governi, a Brest Litowski ed a Bucarest. Il prezzo di una pace durevole e sicura è la giustizia imparziale e il mezzo indispensabile per prevenirvi è la Società delle nazioni, fondata sulla base di accordi efficaci. Tale Società non può essere formata ora, perchè sarebbe semplicemente una nuova alleanza di vari paesi contro un nemico comune ed è inverosimile che possa essere costituita dopo la conclusione della pace. La costituzione della Società delle nazioni e la definizione dei suoi scopi, deve essere la parte essenziale della soluzione della

non manchi di quelle cose che è necessario, indispensabile e possibile concedergli, ed allora che sarà facile non vederlo emigrare o nelle città vicine o all'estero.

Uno dei programmi urgenti da prospettare e da mettere in esecuzione pel dopo guerra, se non si vorrà anche prima dare inizio all'opera, deve essere quello di lavori da compiersi nei paesi nei quali molto o tutto manca perchè essi sieno abitabili.

E che molti di essi non lo sieno non fa bisogno dimostrarlo, perchè ad ognuno di noi, che abbia intrapreso un pur breve viaggio in una qualsiasi regione d'Italia, è sicuramente avvenuto di dover dubitare, in molte occasioni, se esista un'amministrazione comunale, o in sua assenza un'amministrazione governativa là dove manca ogni principio di umanità, dove è assente qualunque norma di abitabilità, di igiene, di pur semplice comodità anche primitiva.

In Italia — parliamo di noi che per l'estero provvederanno quelli... dell'estero — abbiamo delle grandi ed ospitalissime città alle quali poco manca per essere perfette, ma a poca distanza di esse non vi riesce difficile di trovarvi in località le quali hanno poco o nulla da invidiare a quei paesi che con tanta messe di sacrifici noi, come altri popoli, ci permettiamo e prometiamo di voler colonizzare.

La colonizzazione delle proprie terre, delle terre della propria nazione, dovrebbe essere, a parere di tutti quelli che governano e sono governati, il precipuo dovere di ogni patriotta.

Questo lo abbiamo sentito a dire per anni ed anni, e ci dispiacerebbe molto di sentircelo ancora a ripetere dopo tanti sacrifici per la nostra grandezza; ci sembra quindi opera umanitaria e nazionale il formulare questo grande programma di colonizzazione interna, unico e vero mezzo questo, come pochi altri lo sono e possono diventarlo, perchè l'italiano non debba dalla forza delle cose

Mentre la guerra d'occidente prosegue il suo corso di successo in successo per le nostre truppe, gli eserciti di oriente impongono alle truppe degli alleati con gli Imperi centrali una tremenda sconfitta. Così in una settimana gli inglesi hanno sbaragliato l'esercito turco in Palestina, le truppe operanti in Macedonia hanno battuto l'esercito bulgaro al punto che la Bulgaria ha dovuto chiedere l'armistizio che è stato concesso con la piena accettazione da parte della Bulgaria di tutte le condizioni dettate dall'Alto Comando delle truppe operanti in oriente.

Non basta! Mentre i turchi sono sconfitti, mentre la Bulgaria chiede la pace, gli Imperi centrali si affrettano a ritirare le loro truppe dalla Rumenia.

Possiamo dire dopo ciò che la guerra in oriente apre la via per la pace universale. Ma questa non potrà essere raggiunta, secondo Wilson, che su questi termini. Egli ha di questi giorni detto:

« Durante quattro anni di guerra la volontà comune dell'umanità si è sostituita agli scopi speciali degli Stati particolari. La guerra è divenuta una guerra dei popoli. Gli americani vi sono en-

essere la parte essenziale della soluzione della pace stessa ».

## I grandi lavori pubblici pel dopo-guerra

VI.

Questo scambio di uomini tra nazioni e nazioni, questo trasportarsi di agricoltori nelle città italiane ed estere e di cittadini nei campi ha portato sicuramente una nuova conoscenza di ambiente, un nuovo adattamento a noi e costumi per uomini che finora avevan vissuto nei loro centri ed in essi abituatisi non conoscevano quello che di meglio può aversi per una esistenza migliore. Uno dei problemi che avrà anche una grande importanza per il dopo guerra sarà quindi quello del miglioramento delle città grandi e piccole, dei paesi e dei comuni anche quando essi non abbiano numerosi abitanti.

Non certo sarà da pretendersi che le comodità, i divertimenti, le istituzioni benefiche od altro che solo può aversi nei grandi centri debba essere apparecchiato e fornito al pubblico anche nei centri minori, ma non si vorrà certo far mancare a questi quelle comodità che l'igiene e la vita moderna permettono, reclamano, impongono.

Perchè si ha voglia di dire al contadino che egli non deve abbandonare il suo paese sol perchè si senta attratto dagli agi della vita cittadina, bisogna invece far sì che anche il suo piccolo borgo



Lo Usar Ferdinando di Bulgaria che ha fa

### SPORTSMEN I...

adoperate le

## LASTRE CAPPELLI

ISTANTANEE PERFETTE  
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA  
VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.

I più grandi records dell'aviazione confermano la superiorità del

# Carburatore Italiano FEROLDI

Fabbricato nelle Costruzioni Meccaniche MARIO ZANOLETTI di Torino.

# PRE LA VIA ALLA PACE

essere obbligato ad espatriare in cerca di civiltà e di benessere, due cose delle quali se qualcuno una volta poteva e soleva fare a meno, non avverrà ugualmente dopo la guerra quando, come premettemmo, ogni reduce da essa avrà appreso a vivere appunto attraverso gli strazi, i dolori, le fatiche che vieppiù la vita gli avranno fatto apprezzare.

Ed un altro fattore importantissimo servirà a trattenere tra di noi, e per il nostro beneficio presente, come per quello avvenire, i lavoratori che la guerra ci restituirà: noi ricostruendo civilmente, igienicamente ed anche, se vorremo seguire le nostre grandi tradizioni artistiche, con quel senso d'arte che è bene non si scompagni mai da ogni manifestazione della nostra esistenza, le nostre città, grandi e piccole, i nostri bei paesi del monte, del piano, del mare, i nostri borghi anche i più lontani dai maggiori centri abitati, noi compiendo tutti questi lavori di riedificazione e di miglioramento tratteremo con noi le migliori braccia che ora vanno a cercar lavoro altrove, senza aggiungere, perché è ovvio il comprenderlo, che una maggiore anzi una vera soddisfazione avrà l'operaio del braccio, come quello della mente che il lavoro del braccio dovrà dirigere ed apparecchiare, quando saprà che l'opera sua serve alla sua patria, serve ai suoi stessi figli, serve alla propria felicità, al proprio benessere.

E qui potremmo dilungarci nel nostro discorso esponendo con minuta analisi quello di cui abbisognano le nostre città, i nostri comuni minori, ma non vogliamo ingombrare di inutili parole queste nostre osservazioni che debbono essere generali, come generali furono quelle che facemmo nelle note che a queste precedettero.

Basterà pensare che molte città, anche tra quelle molto abitate e moltissimo frequentate, non abbiano bagni pubblici, non abbiano saloni igienici per trattamenti, non abbiano palestre per la gioventù, non abbiano campi e giardini

dove si possa riposare e dove i bambini possano muoversi: tanti dalla antigienica vita dell'abitato, basterà pensare a tutto questo per vedere dove è il difetto e quali e quanti lavori potrebbero e dovrebbero — noi diciamo potranno e dovranno — eseguirsi perché veramente sia amata e desiderata la nostra terra da noi stessi che per essa ogni sacrificio abbiamo saputo sopportare.

Vorrà una delle sotto-commissioni pel dopo guerra studiare questo problema che finora rimase come semplice passatempo negli archivi dei comuni, che formò sinora lo studio inutile e messo a dormire di gente di buona volontà, ma che mai assurse a quella importanza che esso ha e che avrà ancora di più dopo questo immane flagello che ha fatto conoscere meglio la nostra terra — nelle sue grandi virtù, nei suoi grandi meriti così come anche nei suoi grandi diritti e bisogni — non solo tra noi stessi italiani ma anche (ed è quello che conta di più) all'estero?

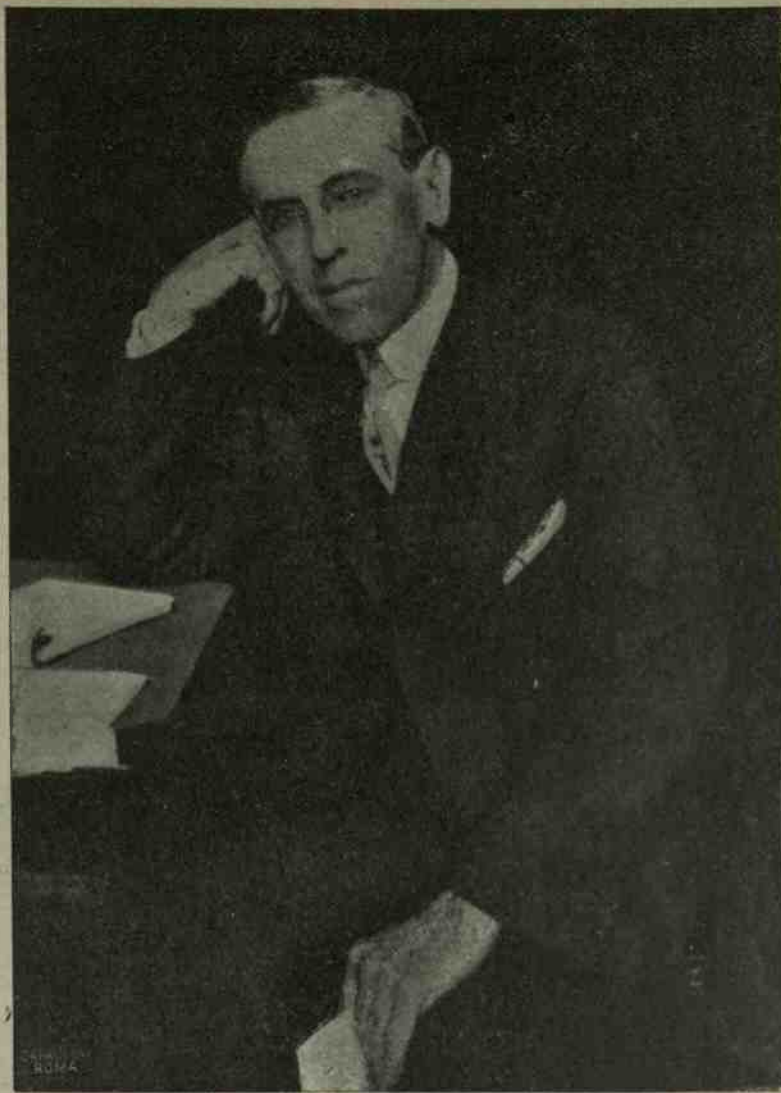
Noi vogliamo e dobbiamo augurarcelo perché il nostro popolo deve mantenere negli uomini, che la nazione rappresentano ed amministrano attualmente, come dovrà in quelli che la rappresenteranno ed amministreranno in seguito, tutta quella fiducia che ora ripone per un avvenire che non somigli troppo al passato — volevamo dire per nulla — ma che invece di promesse conceda dei fatti, ed al posto di infiniti programmi si venga subito alla esecuzione di quei pochi e buoni che la moderna civiltà reclama ed impone.

Bisogna ricostruire! far sì che questa terra nostra, così bella, così invidiata, così desiderata, questa terra che tutto può dare quando ad essa si sa richiedere, sia da noi amata e cercata con quell'amore e con quel desiderio che a nessun'altra la fa seconda, che non ci obblighi — come purtroppo è avvenuto sinora e maggiormente avverrebbe in seguito per la maggiore offerta di remunerazione del lavoro — ad abbandonarla, a lasciarla in balia degli inetti.

Noi dobbiamo renderla degna del nostro amore, del nostro attaccamento e per ottenere questo bisognerà che ognuno di noi trovi in essa quello che altrove è facile trovare e che non si debba ancora poter dire di essere indietro alle altre nazioni.

Lavorare per noi, per la nostra grandezza, per la nostra bellezza, per il nostro avvenire. Con questi principi noi potremo e dovremo svolgere ogni nostro programma, risolvere ogni nostro problema.

Ed è questo il proposito di ognuno di noi se



Wilson, propugnatore della Società delle Nazioni.

vogliamo essere benemeriti di questa patria che abbiamo voluta grande e rispettata.

La Stampa Sportiva.

## Anche gli esquimesi

Il vasto mondo è pur piccolo, se si pensi che gli effetti della guerra vi si fanno sentire su tutte le latitudini. I neutri più crudelmente colpiti dalla pirateria tedesca sono — chi lo avrebbe immaginato? — gli esquimesi dello Smith Sound, che traggono il loro sostentamento dalla caccia alla foca e dalla pesca della balena, e che la guerra sottomarina ha completamente separati dal resto dell'universo. Nel 1917 — spiega *Le XX Siècle* — i sommergibili tedeschi impedirono alle navi commerciali danesi di esportare per gli esquimesi, gli ami e le fiocine, i coltelli e gli aghi d'acciaio, le gòmene e le trappole necessarie alla loro industria. E fu un vero disastro per quelle povere tribù, obbligate, se volevano mangiare, a ricorrere agli strumenti primitivi dei quali avevano perduto l'abitudine. Sotto il rigido clima artico, l'interruzione anche momentanea della pesca e della caccia significa né più né meno che la morte: la morte per freddo e per fame della maggioranza degli esquimesi abbandonati. Era scritto che la Germania, nel corso di questa guerra, dovesse farsi eseguire da tutti i popoli come la nemica del genere umano...



Andare l'armistizio ed è fuggito a Vienna.

Gomme Piene  
**WALTER MARTINY**  
per Autocarri.

**WALTER MARTINY** Industria Gomma

Società Anonima - Capitale sociale L. 12.000.000 inter. versato.

TORINO - Telefono 28-90

FORNITORI DEL REGIO ESERCITO

# TRAFILERIE E FONDERIE DI VALCERUSA

Anonima - Sede e Direzione VOLTRI

Di

# Radiatori VALCERUSA

*erano provvisti gli Aeroplani S. V. A.*

che

# VOLARONO SO VIENNA

Agenti Generali di vendite: **Fratelli PROVENZALE e C.**

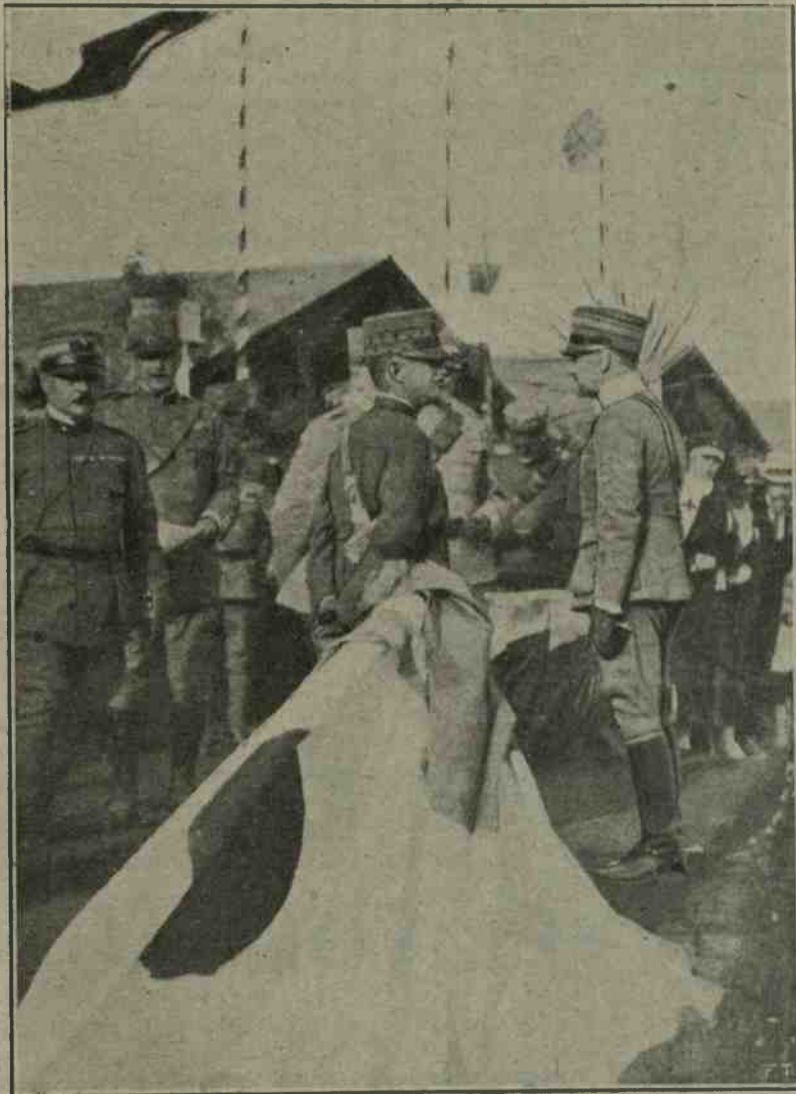
**GENOVA** - Via Maragliano, 2 — **TORINO** - Piazza Cavour, 2.



# Sferici e Dirigibili

## L'INAUGURAZIONE DEL CAMPO D'AVIAZIONE A CASTIGLIONE (Perugia).

Il Commissario per l'aeronautica, on. Chiesa, e il sottosegretario di Stato per la propaganda all'estero, on. Gallenga, accompagnati dal prefetto e dalle autorità civili e militari, si sono recati a Bassignano sul Trasimeno per la cerimonia della consegna della bandiera alla Scuola di aviazione. Dopo i discorsi del sindaco Ciucci, degli onore-



Gabriele D'Annunzio riceve dal Re la Croce di Ufficiale dell'Ordine di Savoia.

voli Gallenga e Chiesa e del comandante della Scuola, l'arcivescovo di Perugia ha impartito la benedizione, facendola precedere da commoventi parole. Quindi ha avuto luogo la distribuzione delle medaglie al valore, che sono state consegnate con applaudite parole dal generale Gibelli. Una immensa folla ha assistito alla cerimonia. Indi le autorità si sono recate a Castiglione del Lago, per l'inaugurazione del campo di aviazione. Hanno pronunciato applauditi discorsi il commissario regio Palmardita, gli onorevoli Chiesa e Gallenga e l'arcivescovo di Perugia, il quale ha benedetto gli hangars. Alla cerimonia hanno assistito con grande entusiasmo le popolazioni, le quali hanno confermato i loro saldi propositi di resistenza e la sicura fede del popolo umbro nella vittoria.

## Il Tenente Locatelli è vivo e prigioniero.

Antonio Locatelli, il forte pilota che volò con D'Annunzio su Vienna e che sparve col suo velivolo nel cielo di Fiume, è vivo. Quanto era nella speranza e nei voti si è fortunatamente avverato. La notizia risulta da un giornale di Fiume, il

quale annunzia che alle ore 12 di domenica scorsa un velivolo è stato battuto dalla artiglieria antiaerea sulla città, ed informa che l'aviatore è stato rintracciato ed è il tenente Locatelli, di Bergamo, che si trovava solo sullo apparecchio in volo a scopo di ricognizione. Locatelli risulta essere stato ferito da una scheggia di granata ad ginocchio, ma si ritiene che la ferita non sia grave.

## Seguendo la guerra

### I porta-fortuna.

Quasi tutti i reggimenti alle varie fronti hanno voluto avere il loro porta-fortuna. Spesso è bastato che un cane randagio s'accostasse, prima o dopo una battaglia, ad un soldato qualsiasi e che questi lo accarezzasse e lo conducesse alla sua compagnia, perchè attorno da esso si concentrasse subito la simpatia di tutti e il cane fosse elevato a simbolo protettore. Una delle maggiori corazzate inglesi ha invece a bordo un gattino bianco, autorizzato a girare liberamente fra i cannoni di grosso calibro. Un'altra corazzata inglese, la « Vigilant », corre vittoriosamente il mare sotto... la vigilante protezione di un camaleonte. Le torpediniere italiane che compirono il famoso forzamento dei Dardanelli al tempo della guerra libica, avevano a bordo una gallina che, al pari delle navi, era stata verniciata in grigio-cenere. Gli aviatori preferiscono i volatili, ed hanno spesso a compagni di volo colombe, sparvieri, aquilotti. Un famoso « asso » francese non volava senza avere sull'apparecchio un suo intelligente pappagallo.

Narra *Varietas* che alcuni reparti inglesi e australiani, ora combattenti in Francia, hanno per porta-fortuna le bestie più strane e meno socievoli: topi, volpi, scoiattoli, piccole tigri e pantere; dei reparti italiani, oltre ai cani, vi sono invece gatti, capre, uccelli... ed anche dei fanciulli. Sono infatti abbastanza numerosi nel nostro esercito i ragazzetti di profughi, rimasti senza cura e famiglia, e che furono raccolti ed amorosamente tenuti dai nostri soldati.

Anche i tedeschi hanno i loro porta fortuna; ma, di solito, sono animali rubati nelle fattorie durante i saccheggi — in ispecial modo maiali — che poi vengono sacrificati all'appetito.

Leggete il 3° fascicolo di ALI e RUOTE  
in vendita a Lire TRE

## CACAO TALMONE



« È un futuro vincitore di Gare  
perchè usa il Cacao Talmone ».



**GIACOMO MERCANDINO - Torino**

Via Ilarione Petitti, 9 - Via Lagrange, 20

Copertoni impermeabili d'ogni qualità  
e per ogni uso.**PADIGLIONI, HANGARS, ecc.****IL LEONE SI RISVEGLIA E RUGGISCE**

Quando corre

**PEUGEOT**

VINCE

**Fabbrica Cicli PEUGEOT**G. e C. Fratelli Picena di **CESARE PICENA - Torino**Concessionario per Torino Sig. **EUGENIO PASCHETTA**, Via S. Teresa, angolo Via Genova.**FASCIE e GUARNIZIONI**per **FRENI e FRIZIONI****ECONOMIA****DURATA****COMFORT**

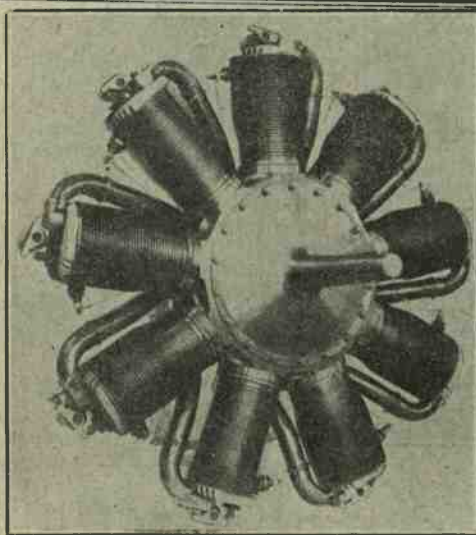
Agente esclusivo per l'Italia:

**DOMENICO FILOGAMO - Torino** - Via dei Mille, 24.**L'Elica Integrale****Ing. G. A. MAFFEI & C.**Uffici: 28bis Via Sacchi - **TORINO**

Fornitori del

**R. GOVERNO ITALIANO****R. GOVERNO INGLESE****R. GOVERNO SPAGNUOLO****R. GOVERNO ELLENICO****R. GOVERNO RUMENO**L'elica **INTEGRALE** nell'attuale guerra europea è adottata dalle Armate: Italiana - Francese - Inglese - Belga - Russa.La **DITTA****CHIRIBIRI & C.**  
**VELIVOLI-AUTOMOBILI**

ha impegnato la sua produzione nella costruzione di

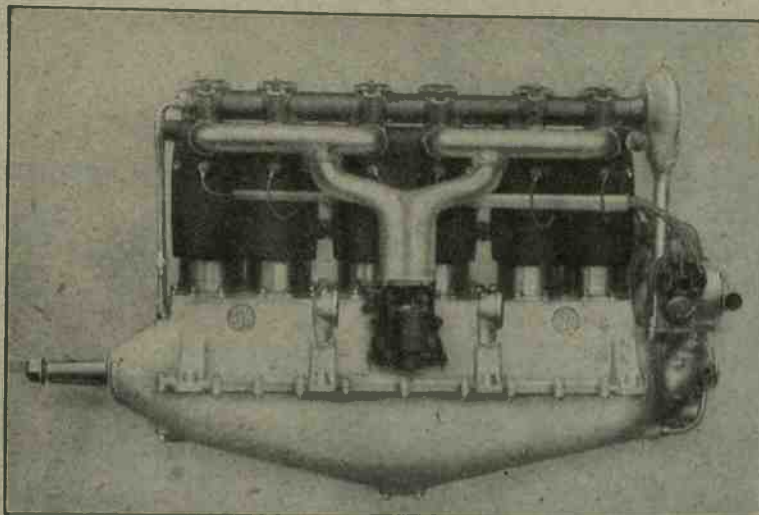
**MOTORI PER AVIAZIONE**c farà conoscere quando potrà accettare nuove ordinazioni di **VETTURETTE**.Motore **LE RHONE**, 120 HP.**Società per Costruzioni Meccaniche****GIORGIO MANGIAPAN E C.****MILANO****AUTOCARRI SOLLEB** per portata utile da **40** a **150** Quintali**TRATTRICI** per traino utile fino a **300** Quintali**CARRI RIMORCHIO** per **TRENI STRADALI**, portata da **50** a **180** Q.li**CARRI RIMORCHIO** speciali per **AUTOCARRI** portata da **30** a **50** Q.li

# TORINO **SPA** GENOVA

Capitale L. 10.000.000.

## Produzione di guerra

Camions militari.  
Affusti automobili.  
Autoambulanze.  
Autocarri speciali.  
Motori p. aeroplani.



## Produzione normale

Automobili da turismo.  
Camions industriali.  
Omnibus per servizi pubblici.  
Autocarri speciali.  
Motori per imbarcazioni.

Il Motore d'Aviazione " **SPA** „ ha al suo attivo, oltre ai massimi Records di velocità-distanza, i Raids di guerra: Friedrichshafen, Innsbruck, Zagabria, Pola, Vienna, Franzensfeste.

SOCIETÀ LIGURE-PIEMONTESE AUTOMOBILI.

**FABBRICA RADIATORI BREVETTATI**

PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE  
TIPO DAIMLER - NIDO D'API - TUBI QUADRI - SENZA SALDATURA  
RIPARAZIONI

**A. COTTINO & C.**

**FONDERIA - LAMINAZIONE - TRAFILERIA**

**TORINO - TEL. 22-79 - TEL. COTTINRADIO**

CASA FONDATA NEL 1898

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

## **GIOVANNI AMBROSETTI**

Sede Centrale: - TORINO

Succursali a: BODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE

*Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio*

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.  
Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

L'ILLUSTRAZIONE DELLA GUERRA E LA STAMPA SECONDA

# CARLO GALETTI

*solo contro tutti*

*sulla sua fida Bicicletta*

# LEGNANO

*ha*

## BRILLANTEMENTE VINTO

*la corsa*

## MILANO-ROMA 1918

---

# Emilio Bozzi & C.

## MILANO

Bologna - Firenze - Torino